



Edicole sacre

Comune di Castel Ritaldi
Comunità Montana dei Monti Martani e del Serano



COMUNE: Castel Ritaldi (PG)

FRAZIONE/LOCALITA': Mercatello n.38

STORIA DEL LUOGO

Il paese si formò sul confine di tre comuni, Castel Ritaldi, Montefalco e Trevi (fino al 1816-1818). Le case verso il Ruicciano appartengono al comune di Montefalco, dato che il torrente faceva da confine più in qua dove corre la strada per la Fratta, prima che fosse arginato dalle prime bonifiche, forse benedettine; vicino infatti si vede sull'altura la chiesa di S. Donato, priorato benedettino. La chiesina rurale di S. Cassiano conserva affreschi datati 1510 e 1529. Del luogo si tramandano toponimi suggestivi come "Popolo romano" e "strada delle Semite": il primo, Populus Romanus, si incontra in una vertenza di confine del 1346 tra Trevi e Castel Ritaldi, il cui verbale trascritto da D. Natalucci nel 1720 è nell'Archivio Storico Comunale di Trevi, Archivio delle tre chiavi, B 1, reg. 24, c. 10r e c. 12v; il secondo è in D. Natalucci, Historia universale dello stato temporale ed ecclesiastico della città di Trevi, 1745, a cura di C. Zenobi, Foligno, 1985, p. 341. Oggi, Mercatello è il quinto agglomerato del comune

EDIFICIO

DESCRIZIONE

Piccola nicchia votiva a capanna con cancelletto in rete metallica, posta sulla parete di un'abitazione privata (proprietà Maggi A.), sul bordo destro della S.P. Tuderte, a m. 2,50 dal piano stradale, all'incrocio con la strada per Castel Ritaldi, in direzione sud-ovest, vocabolo Rotabella

DIMENSIONI

cm. 80x55x20

IMMAGINE

ICONOGRAFIA

Sacro Cuore

TECNICA E STATO DI CONSERVAZIONE

Quadretto a stampa

RILEVATORE: Alfiero D'Agata

DATA DI RILEVAZIONE: 1/1/2003

